

N.

29016



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

OBIETTIVO BUTTERFLY (The Safecracker)

TITOLO:

 Metraggio { *dichiarato*
 { *accertato* **2620**
Marca: **Metro-Goldwyn-Mayer**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

PROD. John R. Sloan = Regia: Ray Milland = INTERPRETI: Ray Milland, Barry Jones, Jeannette Sterke.

TRAMA: Londra nel 1938: Colley Dawson ha un buon impiego presso la fabbrica di Casseforti Fenwright; Colley ha d'altro canto, una vera passione per gli oggetti d'arte rari - e costosi. Abilissimo nel disegnare le casseforti, Colley è uno dei pochi uomini che, in Inghilterra possano aprire una cassaforte senza conoscerne la combinazione. Fattosi scassinatore, finisce nella prigione di Dartbor, con una condanna a dieci anni. Sopravviene la Seconda Guerra Mondiale. Nel 1941 gli Inglesi concepiscono un piano inteso a portare un colpo decisivo alle attività di spionaggio e sabotaggio degli agenti tedeschi in Inghilterra, il cui elenco è chiuso in una cassaforte del rispettivo quartiere generale a Overssyche, nel Belgio. Incaricato dell'operazione, il Maggiore John Adbury si vale dell'opera di Colley, in cambio di un commutamento di pena. Paracadutati su Overssyche, Adbury e i suoi uomini raggiungono il quartier generale tedesco. Fanciando appello a tutta la sua abilità, Colley apre la cassaforte tedesca. La lista segreta degli agenti viene fotografata. Mentre i suoi compagni di spedizione si ritirano, Colley si ferma ad esaminare da vicino una preziosissima figurina di giada ed è sorpreso dal comandante tedesco, che gli spara e lo uccide ritenendo che l'ucciso non è che un volgare ladro, per cui i Tedeschi non sospettano minimamente della impresa. Di ritorno a Londra, Adbury si reca a comunicare alla vecchia madre di Cooley che suo figlio è morto per il suo Paese.

Si rilascia il presente nulla-osta a termine dell'Art. 14 della Legge 16 Maggio 1947, n° 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 Settembre 1923, n° 3287, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale, quale duplicato dei nulla-osta concesso sotto l'esservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

17 APR 1959

13 APR. 1959

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to MAGRI